

Verbale n.8 del Consiglio d'Istituto dell' I.C. Casteldaccia triennio 2024-27

Verbale n. 2 del Consiglio di Istituto a.s. 2025-2026

Giorno 18 Settembre 2025 alle ore 19.00 si è riunito il Consiglio di Istituto in seduta straordinaria in modalità online con il seguente ordine del giorno:

- **Approvazione del verbale seduta precedente**
- **Rimodulazione orario scolastico provvisorio secondo la seguente proposta: orario 8,00/12,00 fino al 03/10/2025**

Risultano presenti: Il Dirigente Scolastico, prof. Taibi G., il Presidente Avv. Manzella R.; i rappresentanti dei docenti: F. Conte, Cutrona G., G. Greco, N. Abbinanti, F. Conte, R. Cascio, E. Amato, D. Scilipoti; il rappresentante ATA : R. Cassenti; i rappresentanti dei genitori: Miranda V. Arredi G., Panno S., D'Ancona A., Valenti E. , Risultano assenti giustificati: il docente Taormina B. e per il personale ATA S. Manzella.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Prima di passare al primo punto all'ordine del giorno si procede alla nomina del Segretario verbalizzante: accetta l'incarico il docente F.Conte purchè sia possibile registrare la seduta e i consiglieri, a voto unanime, acconsentono alla registrazione **(delibera n. 41)**.

Il Presidente apre la seduta comunicando di aver ricevuto una proposta sottoscritta da una novantina di genitori del plesso di via Trapani per l'adozione di un orario scolastico 8:00-12:00 nelle prossime due settimane di attività didattica per cercare di ovviare alle difficili condizioni ambientali (dovute alle alte temperature del periodo) delle aule in cui i bambini sono costretti a lavorare . La questione, tuttavia, è stata lamentata da tutti i plessi dell'Istituto e viene pertanto sottoposta alla valutazione del Consiglio.

Il Presidente sottolinea l'importanza di un confronto ordinato e costruttivo, invitando i membri a presentare eventuali proposte alternative da mettere ai voti.

Prende la parola il consigliere sig. Ditta C. che propone in alternativa una rimodulazione dell'orario su base settimanale, con valutazione del consiglio progressiva in base alle condizioni climatiche. In particolare propone per la settimana successiva un orario 8:00-11:00, con verifica della situazione meteo entro il prossimo giovedì e successiva decisione per la settimana seguente. Tale proposta nasce dall'osservazione che i bambini manifestano maggiore disagio a partire dalle ore 11:00

a causa delle alte temperature: questo orario rappresenta il momento in cui i bambini hanno manifestato malesseri.

Ulteriore proposta viene espressa dal consigliere Arredi che conferma l'orario 8:00-11:00 per una settimana, sicuro che arriverà l'abbassamento delle temperature (secondo i dati della Protezione Civile per la prossima settimana si prevedono meno 5° di percezione della temperatura). Propone una nuova valutazione da parte del Consiglio la prossima settimana. Suggerisce inoltre la creazione di un gruppo di supporto ("task force") in ciascun plesso al fine di garantire la permanenza a scuola per i bambini le cui famiglie abbiano particolari esigenze lavorative. Tale misura consentirebbe di conciliare le necessità dei genitori con il rispetto degli orari di servizio del personale docente. Inoltre chiede, se fosse possibile, l'acquisto di ventilatori. Il consigliere Arredi ribadisce l'esigenza di riunire di settimana in settimana il consiglio per valutare le temperature e il benessere dei bambini nelle scuole.

Interviene la consigliera Canale che propone la possibilità di acquistare dei ventilatori a parete con donazione da parte dei genitori. Il Dirigente Scolastico ribadisce che qualsiasi dispositivo deve essere approvato dall'RSPP e deve essere interessato l'ente locale per eventuali acquisti e/o installazioni e, a tal proposito, invita il consiglio a formulare una mozione da presentare al comune per l'acquisto di climatizzatori per tutti gli ambienti dell'Istituto comprensivo poiché questi problemi sono di natura ciclica.

Prende la parola il consigliere D'Ancona che richiama all'attenzione del consiglio all'esigenza di contemperare il diritto allo studio, il diritto allo studio sostenibile e il diritto dei genitori lavoratori, quindi propone un tempo scuola 8,00-12,00 e una classe task force che accolga i bambini per le ore restanti in attesa di essere prelevati dai genitori lavoratori. La proposta sarebbe da rivalutare settimanalmente con ulteriore consiglio.

Interviene il Dirigente Scolastico precisando che la scuola non può offrire tale servizio: non è contemplato dalla normativa e non rientra nelle competenze dei docenti che non offrono un servizio di babysitteraggio.

Interviene l'insegnante Amato precisando che lo scopo e il fine della scuola è educante e non offre servizi di parcheggio o babysitteraggio. Eventualmente un personale esterno potrebbe svolgere tale servizio ma non gli insegnanti. Interviene la docente Abbinanti che appoggia a supporta gli interventi dei precedenti insegnanti.

Chiede la parola il consigliere Panno che dichiara di comprendere appieno tutta la problematica di cui si discute in questo consiglio, quindi propone di continuare per una settimana 8,00/12,00 con adozione di una delibera settimanale al termine della quale si riunirà il consiglio per ulteriore valutazione e delibera.

Prende la parola il Presidente che chiede al consigliere D'Ancona di precisare se la sua proposta sia da considerare uniforme a quella del consigliere Panno. Il consigliere D'ancona conferma e specifica che non era suo intento richiedere un servizio di babysitteraggio dichiarando di unirsi alla proposta precedente.

Tutti i consiglieri intervengono per motivare le proposte e in particolare per spiegare perché si propone l'uscita alle 11,00 (è proprio da quest'ora in poi che i bambini hanno manifestato malesseri e disagio) e perché tale proposta sarebbe da preferire alla proposta che prevede le ore 12,00. L'insegnante Cascio invita i docenti della scuola secondaria Scilipoti e Cutrona a condividere con i consiglieri gli eventuali disagi emersi nel plesso di via Cattaneo. Interviene l'insegnante Scilipoti che conferma i disagi anche alla scuola secondaria e propone varie opzioni adottate in anni precedenti tra cui la doppia ricreazione o la riduzione della quota oraria di 10 minuti. La professoressa Cascio formalizza una proposta di quattro ore con una riduzione di 10 minuti e passa la parola al docente Cutrona che lavora nelle aule del secondo piano e afferma che queste sono dei forni e anche lui propone le quattro ore da cinquanta minuti, quindi 8,00/ 11,20. Interviene l'insegnante Conte che ritiene una soluzione ideale poiché si manterrebbe l'alternanza di 4 ore e delle rispettive discipline ma non si arriverebbe alle 12,00 (orario che rende l'aria particolarmente asfissiante negli ambienti scolastici) con l'adozione e l'attuazione della delibera settimanale e convocazione di un nuovo consiglio giovedì prossimo.

Prima di passare alla votazione delle proposte il Presidente chiede l'approvazione del verbale precedente. I consiglieri esprimono il proprio parere e il verbale viene approvato da tutti i consiglieri tranne Amato, Ditta e Arredi che si astengono (**delibera n. 42**).

Si procede quindi alla votazione della proposta formulata dagli insegnanti delle medie (quattro ore di 50 minuti e successivo consiglio giovedì prossimo e ore da 50 minuti anche per l'indirizzo musicale).

La proposta viene approvata all'unanimità (**delibera n. 43**)

Poiché tutti i consiglieri hanno votato per la proposta sopradescritta non si procede ad ulteriori votazioni.

Questa delibera è immediatamente esecutiva prima ancora della pubblicazione.

I consiglieri presenti ritengono opportuno rinviare al prossimo consiglio la mozione proposta dal Dirigente sulla richiesta al Comune dei condizionatori.

Sintesi del dibattito

- È emersa la necessità di contemperare le esigenze di tutela del benessere degli alunni con quelle organizzative delle famiglie e del personale scolastico.
- È stata sottolineata l'importanza di adottare soluzioni flessibili e temporanee, in attesa di un miglioramento delle condizioni climatiche.
- Si è discusso della possibilità di adottare un approccio graduale, con verifiche settimanali, piuttosto che una decisione rigida valida fino a una data prefissata.

Esauriti i punti all'ordine del giorno la seduta si chiude alle ore 20,05.

Il segretario verbalizzante
Fabiola Conte

Il Presidente
Rosalia Manzella